

Economia Circolare

L'economia circolare è un modello economico innovativo volto alla chiusura dei cicli che, attraverso l'innovazione e la collaborazione, segue i principi della rigenerazione delle risorse e della creazione di valore nei processi, nei prodotti e nei sistemi promuovendo il prolungamento del ciclo di vita dei prodotti e delle risorse.

Tale modello comprende soluzioni innovative con lo scopo di ottimizzare la produzione di beni, ridurre i consumi, gli scarti e i rifiuti, basandosi su approcci partecipativi che tengano in conto orizzonti temporali più estesi del breve termine.

ICESP

Italian Circular Economy Stakeholder Platform

La Commissione Europea e il Comitato Economico e Sociale Europeo hanno promosso l'avvio della Piattaforma Europea degli stakeholder per l'economia circolare - ECESP (European Circular Economy Stakeholder Platform), alla quale l'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA - unico rappresentante italiano, partecipa in qualità di componente del Gruppo di Coordinamento. La realizzazione di una iniziativa italiana speculare a quella europea è stata avviata da ENEA con l'istituzione della Piattaforma Italiana degli attori per l'Economia Circolare - ICESP, con il fine di promuovere il modo italiano per fare economia circolare (Italian way for circular economy). ICESP nasce per far convergere iniziative, esperienze, criticità e prospettive che il nostro Paese vuole e può rappresentare in Europa in tema di economia circolare e per promuovere l'economia circolare in Italia anche attraverso specifiche azioni.

STRUTTURA

La piattaforma è composta da:

- Presidente
- Componente italiano del gruppo di coordinamento di ECESP e interfaccia italiana con la Piattaforma ECESP
- Coordinatore tecnico
- Comitato dei Coordinatori dei Gruppi di Lavoro (GdL)
- Assemblea dei membri



ASSEMBLEA DEI MEMBRI

COMITATO DEI COORDINATORI DEI GRUPPI DI LAVORO

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E LOCALE



IMPRESE E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA



RICERCA, FORMAZIONE E INNOVAZIONE



FIRMATARI

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CENTRALE E LOCALE

Agenzia per la coesione territoriale, Comune di Cagliari, Comune di Pesaro, Lombardy Green Chemistry Association, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico, Regione Emilia-Romagna, Regione Lombardia, Regione Puglia-Arti, Regione Umbria - Sviluppo Umbria

IMPRESE E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Acea Ambiente, AMA, Ambiente, ANIEM Lazio, ArcelorMittal Italia, Associazione Italiana Compostaggio, Associazione Italiana Polistirene Espanso, Business Integration Partners, Centro Agro Alimentare di Bologna, Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento, Cluster Agrifood (CLAN), Cluster SPRING, CONFAPI Roma, Confartigianato, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, CONFETRA, Confindustria, Confindustria Friuli Venezia Giulia, Consorzio Italiano Compostatori, Contento Trade, Corepla, Ecodom, Ecoinnovazione, Eloop Consulting, ENAIP NET, ENEL, Eni, Federbeton, FISE Assoambiente, FISE Unicircular, Green Tech Italy, HERA, Ingelia Italia, Intesa San Paolo Innovation Center, Italtotec, Jcoplastic, Laboratorio Materiali Polimerici Ecompatibili, Legacoop Puglia, Lucart, MATREC, Mercatino, Mercato Circolare, Nespresso, Novamont, Novus, Orim, PVC Forum Italia - VinylPlus®, RE-CORD, Remedia, RINA, Seri Industrial, SIFA Technology, SIMPOOL s.r.l., Utilitalia, Wastly

RICERCA, FORMAZIONE E INNOVAZIONE

ENEA, Fondazione Ecosistemi, Fondazione Eni Enrico Mattei, Fondazione LINKS, Fondazione per lo Sviluppo sostenibile, ISPRA, Istituto Nazionale di Urbanistica, Liguria ricerche, Politecnico di Bari, Politecnico di Milano - Dipartimento Architettura Ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito, SEEDS - Centro interuniversitario Sustainability, Environmental Economics and Dynamics Studies, Università della Tuscia, Università di Ferrara, Università di Torino - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari, Università di Bari, Università di Bologna, Università IUAV di Venezia, Università Niccolò Cusano, Università Roma Tre

CITTADINI E TERZO SETTORE

Amici della Terra, Associazione Italiana per lo Sviluppo dell'Economia Circolare, Centro Culturale San Martino, CGIL, CISL, Comitato per lo sviluppo sostenibile, Movimento Legge Rifiuti Zero, UIL

www.icesp.it - email: info@icesp.it

Presidente ICESP: Roberto Morabito - ENEA

Componente italiano del gruppo di coordinamento ECESP: Laura Cutaia - ENEA

Coordinamento tecnico ICESP: Grazia Barberio - ENEA

ENEA REL-PRON 6/2020



Piattaforma Italiana degli attori per l'Economia Circolare

www.icesp.it

European
Circular Economy
Stakeholder Platform



European Economic and Social Committee

#CEStakeholderEU



Le priorità ICESP per una agenda strategica italiana per l'economia circolare presentate nella conferenza annuale ICESP del 28/11/2019

- **Governance:** Piano di azione e la creazione dell'Agenzia per l'Economia Circolare
- **Strumenti economici:** Investimenti/cofinanziamenti di attività di eco-innovazione circolare
- **Strumenti normativi, regolamentari e tecnici:** Armonizzazione, snellimento, introduzione e attuazione
- **Pianificazione e Gestione urbana e territoriale in chiave circolare:** Riprogettazione di città e territori e promozione di processi partecipativi
- **Mercato dei sottoprodotti e dei riciclati:** Contenuto minimo riciclato nei CAM - Incremento della competitività economica degli aggregati riciclati - Definizione di standard
- **Sistema infrastrutturale:** Riconversione e transizione delle filiere in chiave circolare - Impianti e infrastrutture sul territorio nazionale
- **Strumenti di misurazione:** Iniziative per la misurazione dell'EC mediante indicatori macro, meso e micro per il monitoraggio della direzione e dei tempi della transizione
- **Formazione, informazione e cultura:** Formazione a livello scolastico e universitario - Riqualficazione del personale tecnico e manageriale - Campagne di sensibilizzazione

OBIETTIVI

Nel dettaglio ICESP persegue le seguenti finalità relative all'economia circolare:

- promuovere la diffusione delle conoscenze;
- favorire il dialogo e le sinergie possibili tra gli attori italiani delle iniziative;
- mappare le buone pratiche italiane;
- favorire l'integrazione delle iniziative a livello italiano;
- realizzare uno strumento operativo permanente che possa stimolare e facilitare il dialogo e le interazioni intersettoriali;
- diffondere le eccellenze italiane ed il modo italiano di fare economia circolare a partire dalle tradizioni e dalle tipicità del nostro Paese e dai relativi modelli culturali, sociali ed imprenditoriali.

Le tematiche di maggior rilevanza sono articolate e discusse nei Gruppi di Lavoro presentati in tabella

Denominazione Gruppo di Lavoro (GdL)	Coordinatori	Prodotti attesi dei GdL
1 Ricerca ed eco-innovazione, diffusione conoscenza e formazione	Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa Regione Puglia-ARTI Università di Bologna	Rapporti sulle seguenti attività dei sottogruppi: • Formazione e Competenze → analisi della domanda di competenze e dell'offerta formativa in eco-innovazione e relative raccomandazioni di policy per l'adeguamento del sistema della formazione tecnica per le aziende. • Eco-innovazione → Elaborazione ed analisi di un questionario di indagine sulle dinamiche di eco-innovazione nelle aziende, con focus su alcune filiere (es. plastica, tessile) e relative raccomandazioni di policy per l'adeguamento degli strumenti di supporto alle imprese.
2 Strumenti di policy e governance	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) FISE UNICIRCULAR	• Workshop, in collaborazione con ISPRA, sull'applicazione delle linee guida dell'End of Waste per le imprese. • Aggiornamento rapporto sugli "Strumenti di policy e governance". • Promozione e diffusione degli strumenti di governance. • Raccolta e valutazione di proposte in collaborazione con gli stakeholders.
3 Strumenti per la misurazione dell'Economia Circolare	ENEA Comune di Pesaro Radici Group	• Redazione, somministrazione ed elaborazione di un questionario per aziende e pubbliche amministrazioni. • Rapporto sulle attività con particolare riferimento alla ricognizione delle iniziative italiane a livello micro. • Elaborazione e pubblicazione sul sito ICESP delle schede sulle iniziative di misurazione dell'economia circolare.
4 Sistemi di progettazione, produzione, distribuzione e consumo sostenibili e circolari	ENEA ENEL	• Rapporto di posizionamento ICESP per le filiere analizzate: costruzione e demolizione; tessile, abbigliamento e moda; mobilità elettrica; agrifood; plastiche. • Raccolta di buone pratiche su filiere e catene di valore. • Seminari/workshop di dettaglio su specifiche filiere e catene di valore.
5 Città e territorio circolari	Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) ENEA Università IUAV di Venezia	• Rassegna su temi e pratiche urbane. • Raccolta di buone pratiche in aree urbane e periurbane. • Workshop su esperienze applicative per la transizione di città e territorio verso l'economia circolare.
6 Buone pratiche ed approcci integrati	ENEA Regione Puglia-ARTI Unioncamere	• Database di buone pratiche e loro implementazione sui siti di ICESP e di ECESP. • Metodologia di approccio integrato di valutazione delle buone pratiche del database. • Rapporto sulle attività di mappatura e analisi delle buone pratiche. • Linea guida per supportare le imprese nella transizione verso l'economia circolare a tutti i livelli della catena di valore.
7 Comunicazione e promozione	Università di Bari Mercato Circolare PVC Forum Italia	• Soluzioni di comunicazione per la promozione e disseminazione delle attività ICESP. • Valutazione delle richieste per la concessione del logo e del partenariato/sponsor ICESP per eventi/progetti. • Analisi della copertura mediatica di ICESP.

DESTINATARI

Le iniziative della piattaforma si rivolgono ad una pluralità di attori tra cui pubblica amministrazione, imprese, mondo della ricerca e società civile.

ADESIONE A ICESP

La piattaforma ICESP è aperta all'adesione di attori del settore dell'economia circolare secondo un approccio inclusivo. I partecipanti aderiscono alla Carta ICESP che definisce gli obiettivi, la composizione, i campi di interesse e gli strumenti operativi della piattaforma. La scheda di adesione e il regolamento sono disponibili sul sito www.icesp.it. In tal modo, i partecipanti si impegnano a contribuire in maniera interattiva alle varie attività tra cui: partecipare alle iniziative della piattaforma, partecipare attivamente ai GdL, fornire/segnalare buone pratiche, promuovere ICESP ed i suoi obiettivi. Per info: info@icesp.it.